



di **Andrea Capecchi**

PISTOIA – Un affascinante viaggio alla scoperta delle origini dello sport a Pistoia e dei suoi protagonisti, dalla nascita dei primi impianti sportivi intorno alla metà dell'Ottocento fino ai recenti successi delle società sportive cittadine.

È stato presentato nella Sala Maggiore del Comune di Pistoia il volume “Volte e storie dello sport pistoiese”, scritto da Gianluca Barni, Silvia Mauro, Andrea Ottanelli e Claudio Rosati, edito da Settegiorni nella collana “Spicchi di storia” e realizzato con il contributo della Fondazione Banche di Pistoia, Vignole e Montagna Pistoiese. L'opera è stata concepita con l'intento di



raccogliere e ordinare le molte testimonianze sulle discipline sportive a Pistoia, dagli albori fino all'età attuale, passando attraverso le notevoli trasformazioni e gli sviluppi registrati dallo sport in città, in particolare durante gli anni Venti e Cinquanta del secolo scorso. Attraverso il lavoro di ricerca degli autori, che hanno consultato sia gli archivi pubblici, sia gli archivi storici delle associazioni sportive, sia le collezioni private, è stato possibile comporre un ricco repertorio di documenti e fotografie, base per la ricostruzione storica delle attività sportive a Pistoia. Questa viene tracciata in

maniera piuttosto dettagliata ed esauriente, soffermandosi su aspetti meritevoli di attenzione: la nascita e l'attività pionieristica delle prime società ginniche e sportive, la creazione dei luoghi deputati alle manifestazioni sportive, le principali vittorie delle società pistoiesi, l'affermazione delle varie discipline a Pistoia oltre ai più popolari calcio e ciclismo, la straordinaria carriera agonistica del maratoneta pistoiese Artidoro Berti.

Ampio spazio è dedicato al ricordo e alla celebrazione degli atleti e degli sportivi pistoiesi che hanno conseguito significativi successi nelle varie discipline, raggiungendo importanti traguardi o partecipando ai giochi olimpici. È questo, forse, uno dei pregi maggiori del volume, come ricordato dagli stessi autori durante la presentazione: conservare e tramandare alle nuove generazioni la memoria di quei campioni pistoiesi, poco noti o addirittura dimenticati, le cui imprese sportive diedero lustro a Pistoia e contribuirono alla crescita dei movimenti sportivi cittadini. Ecco allora che dagli archivi riemergono storie di eroi sportivi come Loretto Petrucci, ciclista su strada capace di imporsi per due anni consecutivi alla Milano-Sanremo, Ubaldesco

Baldi, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Montreal del 1976 nel tiro a segno, Mauro Nesti, pilota automobilistico specializzato nelle cronoscalate su vetture prototipo, e molte altre glorie le cui vittorie hanno goduto, seppur per breve tempo, di una risonanza mediatica di livello nazionale e internazionale.

Grande soddisfazione per la pubblicazione dell'opera è stata espressa da Franco Benesperi, presidente della Fondazione, che ha sottolineato «l'originalità e la novità del libro, punto d'arrivo di una lunga attività di ricerca e indagine su aspetti mai affrontati in maniera così attenta e sistematica. Il nostro auspicio è che il volume possa soddisfare le molte curiosità dei concittadini pistoiesi in fatto di sport, nonchè costituire un valido strumento di aiuto per chiunque desideri compiere ulteriori approfondimenti su questo tema».